



Le proposte: Nadia Urbinati e (di spalle) Vittoria Franco



Dentro il Pd: Susanna Cenni e Paola Concia

za: ma lo vedete davvero quello che state guardando in tv, questo mercato? Anche perchè l'80% di chi guarda la tele ha solo quello come mezzo d'informazione. In rete - soprattutto giovani uomini - hanno il coraggio di dire: vorremmo anche noi altre femminilità, ma dove sono? Dall'altra parte giovani donne: no, vogliamo essere belle, magre, desiderabili. Libere. Ma

Proteste e cervello

La piazza, certo
Ma anche il lavoro
e la Costituzione

non oggetti. Non toglieteci la conquista dei nostri corpi liberati. Resta la domanda: quali modelli alternativi siamo in grado di fornire?».

PAOLA CONCIA: «Ecco però il nodo: le donne sono precepte come "del potere". Il caso-Noemi è solo l'ultimo scoperchiamento della questione. In realtà il "vario mondo delle donne" - come lo chiamo io - nel racconto pubblico del paese non esiste. Non abbiamo valore sociale né potere. La Germania della Merkel è lontana anni luce. Lì le veline ci sono, ovvio. Ma ci sono - e si vedono - tutte le altre. Appunto: la



Spagna-Italia: da sinistra Maite Larrauri, Alessandra Bocchetti e ancora la Cenni



Sulle tracce di Gramsci: Siriana Suprani dirige l'istituto bolognese

Le voci

Nadia Urbinati

Docente di Teoria politica alla Columbia di New York, si occupa di pensiero democratico e liberale

Lorella Zanardo

Consulente organizzativa, formatrice e docente. Fa parte del Direttivo di WIN, organizzazione internazionale di donne professioniste

Paola Concia

Deputata dei Democratici, portavoce del tavolo nazionale LGBT del Pd

Vittoria Franco

Senatrice Pd e responsabile delle pari opportunità del partito

Alessandra Bocchetti

Giornalista e scrittrice femminista

Maite Larrauri

Insegnante di liceo, storica della filosofia

Susanna Cenni

Parlamentare Pd ed ex assessore della Regione Toscana

Siriana Suprani

Direttore dell'Istituto Gramsci di Bologna

percentuale di conigliette da noi chi la tiene a bada? Le istituzioni no, la società civile nemmeno». **Non solo il "Il corpo delle donne". Abbiamo anche - nonostante lo spot oscurato - il sovversivo "Videocracy"...**

ZANARDO: «Un momento: quando Fabrizio Corona dice "Io sono il nuovo Robin Hood, rubo ai ricchi per dare a me" il rischio è addirittura di subire una fascinazione di quel modello - speculare e identico rispetto a quello delle veline. Ma se non sappiamo capire le immagini e il loro messaggio andiamo incontro a un fraintendimento che poi altera significati e valori...».

Infatti Noemi diceva serenamente: voglio fare la velina o la deputata, e dopo un po' di giorni - ripiegando in un certo modo - ci ha aggiunto "oppure mi andrebbe un reality"...

SUSANNA CENNI: «Chiaro. Mi viene in mente un'immagine: il primo giorno di questa legislatura. Alla Camera sfilata di tutte le neoelette del Pdl: belle, tacchi ma anche lauree e master. "Eccoci" ci dicevano, e pareva una sfida. Confesso: è stato un pugno nello stomaco. Non abbiamo reagito. Politicamente, intendo».

→ **SEGUE A PAGINA 6**